

# *La DIMORA di DIO*

*Gv 14, 15-31*

<sup>15</sup>Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; <sup>16</sup>e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, <sup>17</sup>lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. <sup>18</sup>Non vi lascerò orfani: verrò da voi. <sup>19</sup>Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. <sup>20</sup>In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. <sup>21</sup>Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». <sup>22</sup>Gli disse Giuda, non l'Iscriota: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi, e non al mondo?». <sup>23</sup>Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. <sup>24</sup>Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. <sup>25</sup>Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. <sup>26</sup>Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. <sup>27</sup>Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. <sup>28</sup>Avete udito che vi ho detto: «Vado e tornerò da voi». Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. <sup>29</sup>Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate. <sup>30</sup>Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe del mondo; contro di me non può nulla, <sup>31</sup>ma bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre, e come il Padre mi ha comandato, così io agisco. Alzatevi, andiamo via di qui».

## Ripresa del testo

<sup>15</sup>**Se mi amate, osserverete i miei comandamenti;** <sup>16</sup>e io pregherò il **Padre** ed egli vi darà un altro **Paràclito** perché rimanga con voi per sempre, <sup>17</sup>lo Spirito della **verità**, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli **rimane presso di voi e sarà in voi.** <sup>18</sup>**Non vi lascerò orfani: verrò da voi.** <sup>19</sup>Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. <sup>20</sup>In quel giorno voi saprete che **io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.** <sup>21</sup>Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, **questi è colui che mi ama.** Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

<sup>22</sup>Gli disse Giuda, non l'Iscriota: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi, e non al mondo?». <sup>23</sup>Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e **noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui.** <sup>24</sup>Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma **del Padre che mi ha mandato.**

<sup>25</sup>Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. <sup>26</sup>Ma il Paràclito, lo Spirito Santo **che il Padre manderà nel mio nome**, lui vi **insegnerà** ogni cosa e vi **ricorderà** tutto ciò che io vi ho detto.

<sup>27</sup>Vi **lascio la pace**, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

<sup>28</sup>Avete udito che vi ho detto: «Vado e tornerò da voi». Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il **Padre è più grande** di me. <sup>29</sup>Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate. <sup>30</sup>Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe del mondo; contro di me non può nulla, <sup>31</sup>ma bisogna che il **mondo sappia che io amo il Padre, e come il Padre mi ha comandato, così io agisco.** Alzatevi, andiamo via di qui».

## Due “provocazioni” dalla cultura

- **Icona: Trinità** di Andrej Rublev: una “dimora” aperta

- dal film “**Uomini di Dio**” (**Des hommes et des Dieux**): com’è colui che ama Gesù? (cfr v 21-22)

\*\*\* **Film 15:20** - Come si capisce che si è innamorati?

- C’è qualcosa in te che si muove. La presenza di un essere. È qualcosa di incontrollabile, che fa battere il cuore, generalmente. È un’attrazione, un desiderio. È molto bello. Quindi non bisogna porsi tante domande, capisci? È uno stato di fatto. Non ci pensi e tutto ad un tratto... è la felicità, o meglio, la speranza della felicità. È tante cose, un turbamento, un grande turbamento, soprattutto quando è la prima volta. ....

- Sei stato innamorato?

- sì, diverse volte, sì. Poi dopo è arrivato un altro amore. Ancora più grande. E io ho risposto a quell’amore. È passato molto tempo. Più di 60anni, sì.

- Tanti!

\*\*\* **Film 1:06:50** Dio, aiutami, aiutami, aiutami... Non mi lasciare!

Per favore aiutami

\*\*\* **Film 1:16:27**

- dormo male. Il minimo rumore mi sveglia. Ripenso alla mia vita, alle mie scelte. Da bambino volevo diventare missionario. Morire per la mia fede. Questo non dovrebbe impedirmi di dormire.

Morire. Adesso. Qui. È veramente utile? Non lo so più. Ho l’impressione di impazzire.

- E’ vero restare qui è da pazzi. Come diventare monaco. Ma ricorda: la tua vita tu l’hai già donata! L’hai donata per seguire Cristo quando hai deciso di lasciare tutto: la tua vita, la tua famiglia, il tuo paese, la donna, i figli che avresti potuto avere.

- non so più se è ancora vero. Io prego... ma non sento più niente. E poi non capisco. Si diventa martiri per cosa? Per Dio? Per essere eroi? Per dimostrare di essere migliori?

- No! ... si è martiri per amore, per fedeltà. E la morte, se ci prende, è malgrado noi, perché fino alla fine noi cercheremo di donarla.

La nostra missione qui è di essere fratelli di tutti... e ricordati: l’amore supera tutto; l’amore sopporta tutto!

### **Abbraccio**

- Perdonami!

### **Un segno ebraico** (che ci serve a capire anche il testo di oggi):

verbo shacàn - שָׁכַן = dimorare;

**la Shekinàh** (שְׁכִינָה) (deverbale-azione del verbo) il dimorare

**luogo della presenza** (מִשְׁכָּן) mishcàn- tabernacolo/tempio

I Salmi delle Salite: 120-134

**Sal 122:** Quale gioia, quando mi dissero: “Andremo alla casa del Signore!”.

Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!

## Per la proposta di riflessione sul testo

- sempre contesto dell'ultima cena. Consapevolezza di Gesù dell'imminenza della sua morte. Cesura v 31

### - **Struttura particolare dei vv 15-21**

V 15 se mi amate: se = non dubbio, ma attesa di qualcosa; relazione d'amore  
Osserverete: più correttamente: custodirete

V 16 C'è tutta la TRINITA'

pregherò: l'efficacia della preghiera di Gesù (Gv 17)

**Paraclito:** chiamato vicino – consolatore - Un altro: cioè come Lui

Letteralmente: **affinchè con voi per sempre sia**

V 17 Spirito di Verità; notiamo i verbi e i luoghi: Dimora **presso** e sarà **in voi**

**Dono dello Spirito:** la pentecoste (diversa descrizione tra Lc/Atti e Gv)

V 22: si collega al 19

V 25: rimanere-prendere dimora

V 26: tutta la trinità; invierà nel mio nome

Azione dello Spirito Santo

V 27: la pace

V 30: il principe del mondo (collegamento a Gen 2/3) – libertà di Gesù

V 31: Croce come luogo dell'amore al Padre

## Domande per la condivisione a gruppi:

1) Il "nostro" Dio è TRINITA'. Cosa significa per la nostra vita e fede?

2) Gesù dice "Io e il Padre mio dimoriamo in voi".

Sento rivolte a me queste parole, sento che Gesù abita nella mia preghiera, nella mia vita, nelle mie scelte? Sento anche che dimora nella mia comunità?

3) Che importanza ha nella mia vita/fede lo Spirito Santo, il Paraclito?

4) Gesù lascia ai discepoli e a noi la sua pace. Come si può portare nella vita quotidiana la pace di Gesù ai fratelli in un mondo caratterizzato da guerre, divisioni ed assenza di giustizia?

5) Gesù ci annuncia nel brano che verrà il principe del mondo che non può nulla contro di lui. Siamo coscienti della sua presenza? Come possiamo combatterlo? Nei momenti di difficoltà personale, nei momenti bui della storia, credo che il "principe del mondo" non può nulla contro Gesù? Credo che il Signore ha vinto la morte e ci accompagna e ci sostiene nelle tentazioni e nelle prove della vita